



COMUNE DI TARANTO

DETERMINA N. 51 DEL 10/02/2015	DIREZIONE AMBIENTE, SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA	MANDATO/REVERSALE N. /
---	--	--------------------------------------

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. 11/01 e s.m.i. e D.Lgs 152/06 e s.m.i.). D'ELIA DOMENICO: Progetto di coltivazione in ampliamento cava di tufo calcarenitico in loc. Palombara (Taranto/B) Fg. 8 e p.lle 43-48-49-66-96 (Catasto del Comune di Roccaforzata)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

**PARERE FAVOREVOLE ATTESTANTE LA REGOLARITÀ TECNICA E LA CORRETTEZZA DEL PRESENTE ATTO
AGLI EFFETTI DELL'ART.147-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18.08.2000.**

FIRMA DEL DIRIGENTE PROPONENTE _____ 

ATTESTAZIONI DELLA DIREZIONE PROPONENTE (DA COMPILARE SOLO IN CASO DI LIQUIDAZIONE)

ATTESTA LA REGOLARITÀ DELLA: <input type="checkbox"/> FORNITURA <input type="checkbox"/> PRESTAZIONE DEI SERVIZI SOTTO IL PROFILO QUANTITATIVO E QUALITATIVO <input type="checkbox"/> PRESTAZIONE DI LAVORO IL CAPO SERVIZIO	ATTESTA LA CORRISPONDENZA DEI PREZZI A QUELLI NETTI DI AGGIUDICAZIONE E/O CONCORDATI: <input type="checkbox"/> IN CONTO DELL'IMPEGNO ORIGINARIO <input type="checkbox"/> SARANNO EFFETTUATE ULTERIORI LIQUIDAZIONI <input type="checkbox"/> NON SARANNO EFFETTUATE ULTERIORI LIQUIDAZIONI CON RIDUZIONE DELL'IMPEGNO NEI LIMITI DELLA PRESENTE IL CAPO SERVIZIO	ATTESTA L'AVVENUTA OSSERVANZA DEI TERMINI PREVISTI DAL CONTRATTO E/O NELL'AFFIDAMENTO. IL CAPO SERVIZIO
---	--	---

RISERVATO ALLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

PROVVEDIMENTO DI ACCERTAMENTO

REGISTRATA IN CONTABILITÀ: **ACCERTAMENTO N.**/..... L'ISTRUTTORE

IL SOTTOSCRITTO DOTT. PIETRO LUCCA, DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE, AI SENSI DELL'ART. 179, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 267/00, ATTESTA L'ANNOTAZIONE DELL'ACCERTAMENTO NELLE SCRITTURE CONTABILI.

TARANTO **IL DIRIGENTE**

PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO

REGISTRATA IN CONTABILITÀ: **IMPEGNO N.**/..... L'ISTRUTTORE

IL SOTTOSCRITTO DOTT. PIETRO LUCCA, DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE, AI SENSI DELL'ART. 151, COMMA 4, DEL D.LGS N. 267/00, DEL D.L.VO N. 267/00, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE E NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA.

TARANTO **IL DIRIGENTE**

PROVVEDIMENTO DI SOTTO IMPEGNO

REGISTRATA IN CONTABILITÀ: **SOTTO IMPEGNO N.**/..... L'ISTRUTTORE

IL SOTTOSCRITTO DOTT. PIETRO LUCCA, DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE, AI SENSI DELL'ART. 151, COMMA 4, DEL D.LGS N. 267/00, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE E NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA.

TARANTO **IL DIRIGENTE**

PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE

REGISTRATA IN CONTABILITÀ: **LIQUIDAZIONE N.**/..... L'ISTRUTTORE

IL SOTTOSCRITTO DOTT. PIETRO LUCCA, DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE, VERIFICATA LA REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE, PROCEDE ALLA LIQUIDAZIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 184, COMMA 4, DEL D.LGS N. 267/00.

TARANTO **IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- Con nota del 27.02.2012, acquisita al prot. 32740 del 29.02.2012, la Ditta ha chiesto a questa Direzione *“il rilascio del parere, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e successiva L.R. n. 17/2007”*, relativo al progetto di coltivazione in ampliamento cava di tufo calcarenitico in loc. Palombara (Taranto/B) Fg. 8 e p.lle 43-48-49-66-96 (Catasto del Comune di Roccaforzata) allegando i seguenti elaborati:
 - Studio di Impatto Ambientale (SIA), del Dicembre 2011;
 - Sintesi non tecnica, del Dicembre 2011;
 - Relazione tecnica, contenente piano di coltivazione, la sistemazione dell'area ed il programma economico-finanziario, del 31.05.2011;
 - Relazione geologica, del 31.05.2011;
 - Piano di Gestione dei Rifiuti da Estrazione, del 19.12.2011;
 - Tav. 1A – Stralcio catastale, Stralcio Tav. IGM, Stralcio del PUTT/p, Rilievo aerofotogrammetrico, del 31.05.2011;
 - Tav. 1B – Stralcio della CTR, Stralcio della Carta Giacimentologica, del 31.05.2011
 - Tav. 1C – Planimetria su stralcio catastale con i terreni entro il raggio di 500 m, del 31.05.2011;
 - Tav. 1D – Stralcio Tav. dell'IGM con la distanza dell'area di cava dai confini dei territori comunali limitrofi, del 31.05.2011;
 - Tav. 2A - Planimetria dello stato dei luoghi con ubicazione dei pilastri georeferenziati, del 31.05.2011;
 - Tav. 2B – Planimetria del Piano di coltivazione dell'area di scavo, del 31.05.2011;
 - Tav. 3 – Sistemazione area, del 31.05.2011;
 - Tav. 4 – Fasi di coltivazione e di sistemazione finale, del 31.05.2011;
 - Tav. 5 – Deflusso delle acque meteoriche, particolare recinzione con canaletta di corrivazione e canaletta di raccolta e drenaggio al piede delle scarpate, non datata;
- Con nota del 20.03.2012, acquisita al prot. 49932 del 29.03.2012, il tecnico incaricato dalla Ditta ha trasmesso stralcio del BURP n. 40 del 15.03.2012 e dei quotidiani (*“Avvenire”* del 15.03.2012 e *“Corriere del Giorno”* del 15.03.2012), relativi al deposito del SIA inerente la proposta progettuale di che trattasi;
- Con nota prot. 120692 del 08.08.2013, questa Direzione ha chiesto alla Ditta sia di regolarizzare l'istanza in questione, che di integrare la documentazione già prodotta;
- Con nota del 01.10.2013, acquisita al prot. 145611 del 09.10.2013, la Ditta provvedeva a trasmettere le seguenti integrazioni:
 - Marca da bollo € 16,00;
 - Copia della ricevuta del bonifico di € 100,00 per spese di istruttoria;
 - Copia del nuovo avviso a mezzo stampa pubblicato sul quotidiano *“Corriere del Giorno”* del 01.10.2013;
 - Computo metrico estimativo ai fini del calcolo degli oneri istruttori, datato 30.09.2013;
 - Relazione tecnica integrativa del 01.10.2013;
 - Relazione sulle integrazioni richieste dal Comune di Taranto – Direzione Ambiente con nota prot. n. 120682 del 08.08.2013, datato 01.10.2013;
 - Piano gestione dei rifiuti di estrazione del 19.12.2011;
 - Relazione sulla stabilità dei fronti di cava del 01.10.2013;
 - Studio di Impatto acustico del 31.03.2011;
 - Monitoraggio ambientale polverosità zona Taranto B – interessata da varie attività estrattive del 09.03.2011;
- Con nota prot. 61602 del 30.10.2013, l'ARPA Puglia – DAP Taranto, nel riscontrare la nota del Comune di Taranto prot. 120692 del 08.08.2013, chiedeva preliminarmente di avere delucidazioni in merito al complesso scenario (zona ad elevata densità di attività estrattive e discarica), potendosi esprimere solo dopo l'acquisizione di uno studio sull'effetto cumulativo delle diverse iniziative previste. In merito al progetto, inoltre, rappresentava:
 - *Assenza dei volumi di acque di scorrimento superficiale che potrebbero interessare l'area, assenza delle quantità che potrebbero raccogliersi nel bacino di cava ed il criterio di dimensionamento delle vasche di accumulo/dispersione;*
 - *Discrepanza in merito ai quantitativi di materiale da utilizzare per la sistemazione finale dell'area; in particolare per garantire l'altezza finale di progetto pari a 8,50 m, data l'estensione dell'area pari a 27.000 m², servirebbero 229.500 m³ di materiale in luogo dei 213.000 m³ determinati dalla ditta;*

- *Con riferimento alla piantumazione di alberi e arbusti di macchia mediterranea e di rampicanti al piede della scarpata e sul ciglio di cava e della siepe frangivento lungo tutto il perimetro di cava e all'interno della recinzione, la ditta non ha indicato le specie arboree utilizzate;*
- Con nota prot. 59138 del 10.04.2014, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 4/2014, è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 06.05.2014.
- Con nota del 16.04.2014, acquisita al prot. 69666 del 06.05.2014, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto ha chiesto *"una copia completa del progetto in parola in forma cartacea (+1 copia su supporto informatico) in modo da consentire l'espressione del proprio parere di competenza in merito al progetto in argomento. Altresì questa Soprintendenza ritiene indispensabile che codesto Ente accerti attraverso degli Uffici preposti e riportati in indirizzo l'eventuale esistenza di aree tutelate per legge (ex art. 142 del D.l.vo 42/2004) in modo da consentire l'esercizio delle competenze assegnate a questa Amministrazione"*;
- Con nota del 05.05.2014, acquisita al prot. 69301 del 05.05.2014, l'Autorità di Bacino della Regione Puglia, rappresentava: *"In considerazione degli elaborati complessivamente trasmessi dalla ditta istante con nota protocollo n. 5419 del 05/05/2014, si rende noto che sulle aree interessate dall'istanza in oggetto non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed il particolare con le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato istituzionale di questa Autorità con delibera n. 39 del 30/11/2005 e s.m.i.. Alla Ditta istante, si dovrà rappresentare la necessità di garantire costantemente, in fase di coltivazione, il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza in cantiere. Si ravvisa infine, l'opportunità che sia verificata la compatibilità delle attività di cava in oggetto con le disposizioni in merito alle fasce di rispetto delle strade e dalle altre opere pubbliche o di interesse collettivo (es. acquedotti) e/o private, previste dalle norme vigenti"*.
- La predetta Conferenza di Servizi, decideva
*"omissis... Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita del Comune di Taranto e condividerne il contenuto.
 Di prendere atto delle richieste avanzate dall' ARPA Puglia – DAP Taranto con nota prot. 61602 del 30.10.2013, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto con nota del 16.04.2014, acquisita al prot. 69666 del 06.05.2014, nonché della nota del 05.05.2014, acquisita al prot. 69301 del 05.05.2014, con cui l'Autorità di Bacino della Regione Puglia ha reso noto che "non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed il particolare con le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)"; in particolare si rappresenta che:*
 - *Relativamente alla nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto con nota del 16.04.2014, si chiede all'Ufficio tecnico del Comune di Roccaforzata e alla Direzione Urbanistica-Edilità del Comune di Taranto, di accertare l'eventuale esistenza di aree tutelate per legge (ex art. 142 del D.Lgs 42/2004);*
 - *Relativamente alla nota dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia del 05.05.2014, si chiede alla Regione Puglia – Ex. Servizio Attività Estrattive, di verificare la compatibilità dell'attività di cava con le disposizioni in merito alle fasce di rispetto delle strade e dalle altre opere pubbliche o di interesse collettivo (es. acquedotti) e/o private, previste dalle norme vigenti.**Di concedere alla Ditta Vergine Giuseppe n. 30 (trenta) giorni, salvo proroghe, per fornire le integrazioni richieste dagli Enti; a tal proposito, si accoglie la richiesta avanzata dal tecnico della Ditta D'Elia Domenico, quale tecnico incaricato anche della Ditta Vergine Giuseppe per analoga procedura di VIA di competenza comunale, di consentire la redazione congiunta del nuovo studio sugli impatti cumulativi, anche in considerazione della prossimità delle due iniziative."*
- con nota prot. 79331 del 22.05.2014 (**Allegato 1**), è stato trasmesso il verbale della CdS, allegando altresì le richieste integrazioni di ARPA Puglia – Dap Taranto del 06.05.2014 e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia – Taranto del 09.05.2014;
- con nota del 03.06.2014, acquisita al prot. n. 89789 del 11.06.2014, successivamente rettificata in data 03.07.2014 (prot. n. 104125 del 08.07.2014), il Servizio Foreste Regione Puglia ha comunicato che gli interventi in questione *"...omissis...non risultano interessare aree sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al Vincolo Idrogeologico imposto con il R.D.L. 3267/1923"*;
- con nota del 16.06.2014 (prot. n. 95020 del 20.06.2014), la ditta D'Elia Domenico ha chiesto una proroga di 20 (venti) giorni per produrre le integrazioni richieste;
- con nota prot. 93721 del 18.06.2014, il Responsabile dell'Ufficio Paesaggio del C.E. ha comunicato che *"...omissis...l'area interessata dall'intervento in questione, ricade negli Ambiti Territoriali Estesi di valore normale "E", laddove non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico. Si evidenzia comunque che la stessa area è interessata dal sistema geomorfologico territoriale sottoposto ai regimi di tutela ai sensi dell'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.....omissis...Dall'esame della cartografia allegata al P.P.T.R....omissis...emerge che l'area non è assoggettata a tutela paesaggistica"*;

- con nota prot. 907060 del 24.06.2014, sono stati concessi ulteriori 20 giorni per la predisposizione delle integrazioni richieste ed inoltre è stata allegata la nota prot. 93721 del 18.06.2014 a firma del Responsabile dell'Ufficio Paesaggio del C.E;
- con nota prot. 99519 del 30.06.2014, la Direzione Ambiente del C.E., in virtù delle disposizioni previste dall'allegato 3 delle NTA del PUTT/p, nell'allegare documentazione amministrativa, ivi inclusa la predetta nota del Responsabile dell'Ufficio Paesaggio del C.E. e rimandando per la parte tecnica agli elaborati progettuali pubblicati sul proprio portale istituzionale, ha chiesto al Servizio Urbanistica della Regione Puglia l'espressione del proprio motivato parere circa il procedimento in questione, in luogo dell'iniziale interessamento della Struttura Paesaggistica comunale;
- con nota del 08.07.2014 (prot. n. 106498 del 11.07.2014) e nota del 09.07.2014 (prot. n. 108136 del 15.07.2014), la Ditta ha inviato la seguente documentazione integrativa:
 - Risconto alle osservazioni ARPA Puglia-DAP Taranto, del 08.07.2014;
 - Risconto alle osservazioni AdB e Comune di Taranto, del 08.07.2014;
 - Relazione tecnica relativa alla compatibilità con le N.T.A. del P.A.I. e rispetto alla protezione della falda idrica così come previsto nel punto b) della Det. Dir. n. 115/2010 del Servizio ex Ufficio Attività Estrattive, del 08.07.2014;
 - Relazione sulle emissioni di polveri e ricadute al suolo, del Giugno 2014;
 - Relazione sulle modalità di valutazione delle magnitudo assegnate ai fattori che caratterizzano l'ambiente delle cave in progetto e misure di compensazione, del Giugno 2014;
 - Indagine archeologica preventiva - Ricognizione di superficie - Relazione finale, del Giugno 2014;
 - Cartografia ATD del PUTT/p - Geomorfologia e stralcio cartografie del PPTR in riscontro alla nota prot. n. 93721 del 18.06.2014 del Responsabile dell'Ufficio Paesaggio - Comune di Taranto;
- con nota del 28.07.2014, acquisita al prot. n. 115420 del 28.07.2014, il Servizio Urbanistica della Regione Puglia ha comunicato che *"...omissis...l'area di intervento interessa terreni ricadenti in un ATE classificato "E" e che la stessa non risulta sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del DLgs 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii.. Tanto premesso, si evidenzia che, per il caso in esame, non è dovuto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P ai sensi del precedente art. 2.02. Infine, dalla consultazione degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) si rileva che il progetto non contrasta con le disposizioni normative del PPTR, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1435 del 02.08.2013 e n. 2022 del 29.10.2013"*;
- Con nota del 08.08.2014, acquisita al prot. n. 122496 del 12.08.2014, l'ARPA Puglia – DAP Taranto comunicava che, con riferimento ai procedimenti di VIA relativi alle Ditte Vergine Giuseppe e D'Elia Domenico, *"....omissis...lo scrivente Servizio presenterà i richiesti pareri come possibile, in esito alla compiuta valutazione della documentazione agli atti, integrata da ultimo in data 10/7/2014 in seguito ai giudizi negativi già espressi"*;
- Con nota prot. n. 150831 del 14.10.2014, la Direzione Ambiente del Comune di Taranto, nel convocare la Conferenza di Servizi per il giorno 28.10.2014, estendeva la stessa anche:
 - alla Regione Puglia – "Ufficio Controllo e Gestione del P.R.A.E.", per la verifica dell'intervento proposto con lo strumento di pianificazione regionale;
 - Alla Regione Puglia – "Ufficio Programmazione, V.I.A. e politiche energetiche", per la verifica degli effetti cumulativi prodotti dall'intervento di che trattasi e da un analogo progetto, sottoposto a VIA regionale, posto nelle immediate vicinanze;
- con nota del 22.10.2014, acquisita al prot. n. 155295 del 22.10.2014, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia chiedeva il rinvio della CdS al 06.11.2014;
- con nota prot. n. 155411 del 22.10.2014, la Direzione Ambiente del C.E., nell'accogliere la suddetta richiesta, riconvocava la CDS al 06.11.2014 estendendone i lavori anche all'AQP Spa;
- con nota del 04.11.2014, acquisita al prot. n. 163162 del 05.11.2014, la Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia – Taranto, comunicava che, con propria nota prot. n. 13558 del 04.11.2014, aveva inviato le proprie valutazioni endoprocedimentali alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- In sede di Conferenza di Servizi, il funzionario istruttore della Direzione Ambiente del Comune di Taranto, esponeva le risultanze istruttorie ad esito delle quali constatava il permanere di criticità, il cui dettaglio è riportato nel verbale allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- La Conferenza di Servizi del 06.11.2014, nel prendere atto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nel procedimento e sulla base della discussione, così decideva:
"Di prendere atto e dividerne il contenuto, delle seguenti valutazioni negative/parziale riscontro alle richieste avanzate:

- *Dalla Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita del Comune di Taranto in sede di CdS (Valutazione negativa);*
- *Dall'ARPA Puglia – DAP Taranto, con la nota prot. con nota del 04.11.2014, acquisita al prot. n. 162655 del 04.11.2014 (Valutazione negativa);*
- *Dal Comune di Lizzano, con nota acquisita al prot. n. 164671 del 07.11.2014 (parziale riscontro alle richieste avanzate);*

Di prendere atto, altresì:

- *Delle ulteriori note/pareri pervenuti (Autorità di Bacino, AQP SpA, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, SISP-AUSL TA/1), di cui si è data formale lettura;*
- *Della richiesta avanzata dal proponente, inerente la concessione di un ulteriore di n. 30 (trenta) giorni, per consentire la predisposizione di documentazione integrativa;*
- *Che il Comune di Taranto, quale Autorità Competente per il procedimento in questione, si è riservato di valutare la richiesta di cui sopra, comunicandone gli esiti in occasione della trasmissione del verbale della presente Conferenza di Servizi;*

*Di ritenere che **non vi siano** le condizioni per esprimere un giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto e pertanto di **concludere negativamente** i lavori della presente CdS, demandando alla Direzione Ambiente del Comune di Taranto, quale Autorità Competente (AC), la predisposizione degli atti consequenziali (comunicazione ex art. 10/bis L. 241/90 e provvedimento di giudizio non favorevole alla compatibilità ambientale), fatta salva l'eventuale concessione della proroga richiesta dal proponente e riservandosi la facoltà di valutare, laddove richiesto dall'AC, sia la documentazione integrativa prodotta a seguito della proroga, che le controdeduzioni relative alla comunicazione ex art. 10/bis L. 241/90.”;*

- *Con nota prot. n. 168530 del 14.11.2014 (**Allegato 2**), è stato trasmesso il verbale della CdS e, contestualmente, in riscontro alla richiesta di n. 30 (trenta) giorni per produrre documentazione integrativa avanzata dai rappresentanti della Ditta D'Elia Domenico, **trattandosi di elaborati già richiesti in occasione della precedente CdS del 06.05.2014 e non adeguatamente riscontrati**, questa Direzione ha comunicato “..omissis... il parziale accoglimento della richiesta” accordando “omissis..n. 20 (venti) giorni a far data dalla presente comunicazione, non prorogabili, per produrre detta documentazione, da inviare a tutti gli Enti coinvolti nel presente procedimento, decorsi i quali si procederà alla definitiva conclusione del procedimento di che trattasi nei termini di legge, secondo quando deciso dalla CdS del 06.11.2014.”*
- *Con nota del 03.12.2014, acquisita al prot. n. 179342 del 04.12.2014, la Ditta D'Elia Domenico, per il tramite del proprio legale, ha chiesto a questa Direzione “omissis...la concessione di una ulteriore proroga del termine per la produzione di documentazione integrativa ovvero la sospensione del procedimento in attesa dei chiarimenti da parte dell'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE, con concessione di un congruo termine per l'adeguamento del progetto”;*
- *Con nota prot. n. 179850 del 04.12.2014, la Direzione Ambiente del Comune di Taranto, in considerazione della circostanza che la documentazione integrativa riguardava elaborati già richiesti in occasione della precedente CdS del 06.05.2014 e non adeguatamente riscontrati, comunicava alla Ditta il rigetto della richiesta avanzata, confermando conseguentemente il contenuto ed i termini indicati nella nota prot. n. 168530 del 14.11.2014;*
- *Con nota del 04.12.2014, acquisita al prot. n. 180074 del 05.12.2014, la Ditta D'Elia Domenico, per il tramite del proprio legale, nel trasmettere la richiesta parere datata 04.12.2014 avanzata all'Ufficio Controllo e Gestione del P.R.A.E. della Regione Puglia circa l'eventuale contrasto con le NTA del PRAE del parere redatto da ARPA Puglia – Dap Taranto con nota prot. 162655 del 04.11.2014, ha reiterato la richiesta già avanzata con la precedente nota del 03.12.2014 (acquisita al prot. n. 179342 del 04.12.2014);*
- *Con nota prot. n. 180491 del 05.12.2014 (**Allegato 3**), la Direzione Ambiente del Comune di Taranto, per le motivazioni ivi contenute, ha comunicato alla Ditta D'Elia Domenico, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, l'intenzione di procedere all'adozione del provvedimento di non accoglimento della richiesta di compatibilità ambientale del progetto presentato, assegnando n. 10 giorni per la predisposizione delle osservazioni, eventualmente corredate da documentazione ritenuta utile allo scopo;*
- *Con nota non datata, anticipata a mezzo numerose pec pervenute in data 05.12.2014, acquisita al prot. n. 181495 del 09.12.2014, la Ditta ha inviato a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento le integrazioni progettuali relative agli esiti della CdS tenutasi in data 06.11.2014 e consistenti in:*
 - *Elaborato denominato “Controdeduzioni alle osservazioni dell'ARPA Puglia acquisite al prot. in arrivo Dell'Ufficio Ambiente del Comune di Taranto nr. 162635 del 04.11.2014” (non datato e firmato);*
 - *Stratigrafia sondaggio geognostico S2, redatto dalla GeoPro, del 26.11.2014 (non firmata);*
 - *Copia del prospetto riassuntivo del certificato n. 1020-1-2-3-4-5-6/T, non datato, inerente le caratteristiche fisiche e meccaniche del campione di terreno S2C1 profondità 2,5-3,1 m, redatti dalla MBS sas;*

- Copia dei Rapporti di Prova n. 4922/1114, 4923/1114, del 04.12.2014, inerenti la caratterizzazione di campioni di terreno vegetale ai fini della redazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione;
- Copia della Dichiarazione CE di Conformità del Gruppo Elettrogeno del 10.01.2003;
- Copia della Dichiarazione di Conformità del Serbatoio per carburante di capacità pari a 7000 l del 21.04.2005;
- Copia certificato di approvazione di tipo ai sensi del Titolo I, punto XVII del DM 31.07.1934 e s.m.i. e del DM 19.03.1990 relativa ai contenitori-distributori rimovibili, del 29.08.1999 con validità 5 anni;
- Copia del rinnovo, ai fini della prevenzione incendi, del certificato di tipo relative ai contenitori-distributori rimovibili per carburanti liquidi per autotrazione di Categoria "C" del 17.09.2003, con scadenza 29.08.2008;
- Calcolo della stabilità dei fronti di cava (non datato);
- Aggiornamento dati di polverosità, del novembre 2014;
- Studio di Impatto Acustico – aggiornamento rilievi fonometrici e Verifica dei Limiti normativi, del 27.11.2014;
- Tav. Unica – Fasi di coltivazione e di sistemazione finale, non datata;
- Tav. 2B – Planimetria del piano di coltivazione dell'area di scavo, non datata;
- Tav. 3 – Sistemazione Area, non datata;
- Tav. 4 – Fasi di coltivazione e di sistemazione finale, non datata;
- Tav. 5 – Deflusso delle acque meteoriche, particolare recinzione con canaletta di corrivazione e canaletta di raccolta e drenaggio al piede delle scarpate, non datata;
- Con nota del 12.12.2014, acquisita al prot. n. 184242 del 15.12.2014, la Ditta, ha riscontrato la citata comunicazione prot. 180491 del 05.12.2014 ex art. 10bis della L. n. 241/90 e s.m.i, comunicando le proprie osservazioni in merito e trasmettendo in formato digitale la seguente ulteriore documentazione:
 - Elaborato denominato "Controdeduzioni alle osservazioni dell'ARPA Puglia acquisite al prot. in arrivo Dell'Ufficio Ambiente del Comune di Taranto nr. 162655 del 05.11.2014", del 12.12.2014;
 - Elaborato denominato "Controdeduzioni alle osservazioni del Comune di Lizzano di parziale riscontro alle richieste avanzate – nota acquisita dal l'Ufficio al prot. 164671 del 07.11.2014", del 12.12.2014;
 - Planimetria cave adiacenti a quella di progetto (non datato e firmato);
 - Fotografia del serbatoio per il trasporto del carburante;
 - Ortofoto con indicazione aree in ampliamento (non datato e firmato);
 - Stralcio CTR(non datato e firmato);
 - Relazione tecnica integrativa (variante), del 10.12.2014;
 - Cronoprogramma dei lavori di coltivazione e degli interventi di ripristino ambientale (non datato e firmato);
 - Piano di Gestione Rifiuti di Estrazione, del 10.12.2014;
 - Copia dei Rapporti di Prova n. 4922/1114, 4923/1114, del 04.12.2014, inerenti la caratterizzazione di campioni di terreno vegetale ai fini della redazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione, redatti dalla MBS sas;
 - Ulteriore approfondimento Impatti Cumulativi, del dicembre 2014;
 - Tav. 4' – Fasi di coltivazione e sistemazione finale (non datata);
 - Stralcio tabella catasto cave - Regione Puglia (non datato e firmato);
- Con nota prot. n. 184604 del 15.12.2014, la Direzione Ambiente del Comune di Taranto, ha chiesto *"..omissis...agli Enti coinvolti nel presente procedimento di provvedere a valutare e, eventualmente a riscontrare, dette controdeduzioni. In particolare, si chiede ad ARPA Puglia – DAP Taranto ed al Comune di Lizzano di provvedere ad esaminare la nuova documentazione prodotta dalla Ditta, nonché a valutare le controdeduzioni addotte, al fine di confermare ovvero rivedere le posizioni assunte rispettivamente da ARPA con nota acquisita al prot. n. 162655 del 04.11.2014 e dal Comune di Lizzano con nota acquisita al prot. n. 164671 del 07.11.2014."*;
- Dalla documentazione complessivamente presentata, si evince che:
 - L'area in questione
 - È censita in catasto nel Comune di Taranto/B al foglio n. 8 e p.lle. 43-48-49-66-96 (Catasto del Comune di Roccaforzata), per una superficie sfruttabile di circa **27.000 mq** e per un volume di materiale calcarenitico estraibile di circa **351.600 mc** (secondo le ultime indicazioni fornite dalla Ditta D'Elia Domenico con nota del 12.12.2014, acquisita al prot. n. 184242 del 15.12.2014);
 - Vi si giunge dalla S.S. n. 7 Appia all'incrocio con la S.P. per Lizzano tramite strada comunale Canuddi e Lizzano-Monteparano;

- ricade nella Tavoletta 1:25.000 dell'I.G.M. 202 "S. Giorgio Jonico" Il N.E. a quota di m 70 circa s.l.m.;
 - È circondata da terreni agricoli (uliveto, vigneto) e altre arre a cava;
 - È attualmente incolta con presenza di vigneto degradato;
 - Non rientra tra le zone di che mostrano pericolosità geomorfologica e rischio idraulico secondo il Piano stralcio di Assetto idrogeologico della Regione Puglia;
 - Non interessa Aree Naturali Protette, di cui alla Legge 394/91;
 - Rispetto al PUTT/p della regione Puglia, ricade in Ambito Territoriale Esteso "E" e non interessa alcun Ambito Territoriale Distinto;
 - Non interessa zone vincolate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004;
 - Non sono presenti Important Bird Areas (I.B.A.);
 - Non contrasta con il Piano Territoriale Paesaggistico della Regione Puglia (P.P.T.R) adottato con DGR n. 1435 del 02.08.2013;
- L'intervento prevede
- L'estrazione di calcarenite in blocchi, mediante tipologia di coltivazione a "fossa", con un approfondimento al massimo pari a 19 m per una durata, comprensiva di sistemazione finale, stimata in circa 10 anni (secondo le ultime indicazioni fornite dalla Ditta D'Elia Domenico con nota del 12.12.2014, acquisita al prot. n. 184242 del 15.12.2014);
 - La coltivazione verrà effettuata attraverso n. 2 fasi successive su sub-aree, prevedendone il recupero al termine di ogni fase;
 - Il recupero ambientale attraverso il parziale ricolmamento con materiale sterile di cappellaccio e sfrido di cava, restituendo l'area all'uso agricolo;
 - La realizzazione di una siepe frangivento lungo tutto il perimetro della cava, con finalità contenimento al fine di contenere la polvere ed il rumore prodotti;
 - La realizzazione di una canaletta di corrivazione lungo tutto il perimetro della cava, al fine di consentire la regimazione delle acque meteoriche;

Considerato che

- Con nota del 21.01.2015, acquisita al prot. n. 10088 del 21.01.2015, (**Allegato 4**) la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia – Bari, con riferimento alla disamina delle integrazioni e controdeduzioni fornite dalla Ditta D'Elia Domenico, confermava *"...quanto già espresso nel proprio parere conclusivo del 05/11/2014 n. 11415, integrandolo con la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici n. 294 del 13/01/2015 – allegata alla presente – di risposta alle controdeduzioni esposte ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990 fornite dal richiedente"*;
- Con nota del 30.01.2015, acquisita al prot. n. 16679 del 02.02.2015, (**Allegato 5**) ARPA Puglia, nel riscontrare le integrazioni e controdeduzioni presentate dalla Ditta D'Elia Domenico, così concludeva *"...omissis...le informazioni fornite con le varie integrazioni non risolvono le criticità evidenziate più volte, pertanto si conferma la valutazione negativa già espressa nell'interesse pubblico di tutela ambientale"*;

Considerato, altresì, che in ordine alle integrazioni (acquisite al n. 181495 del 09.12.2014) e controdeduzioni (acquisite al prot. n. 184242 del 15.12.2014) trasmesse dal proponente, relativamente agli esiti istruttori della Direzione Ambiente del Comune di Taranto, **permangono le seguenti criticità:**

➤ **Stabilità dei Fronti di Cava**

A tal proposito, si prende atto che la Ditta D'Elia Domenico ha effettuato un approfondimento, provvedendo a:

- Effettuare un carotaggio, denominato S2, all'interno della particella n. 49 del Fg. 8;
- Redigere la stratigrafia sino a 15 m dal p.c.;
- Fornire copia del prospetto riassuntivo del certificato n. 1020-1-2-3-4-5-6/T, non datato, inerente le caratteristiche fisiche e meccaniche del campione di terreno S2C1 profondità 2,5-3,1 m;
- Redigere il calcolo di stabilità dei fronti col metodo di Janbu, introducendo le variabili di accelerazione dell'evento sismico di più alta intensità prevedibile.

In merito a quanto prodotto, si ritiene che le osservazioni/integrazioni prodotte **non siano esaustive** per le seguenti motivazioni:

- In considerazione della estensione dell'area oggetto di ampliamento, nonché della adiacenza con altre attività estrattive (in fase di esercizio/in fase di recupero), si ritiene insufficiente un solo sondaggio geognostico;
- La determinazione delle caratteristiche fisiche e meccaniche del campioni è limitata alla profondità 2,5-3,1 m;

- La prova penetrometrica effettuata, non consente di verificare l'eventuale presenza di livelli con caratteristiche fisiche/meccaniche scadenti, in corrispondenza dei quali più facilmente potrebbero innescarsi fenomeni di dissesto;
- Non è indicato il software di calcolo adoperato per l'analisi di stabilità;
- Non è allegata alcuna planimetria esplicativa circa i versanti indagati;
- Non sono allegate le sezioni geologiche con indicazione delle superfici critiche di scivolamento;
- Non è chiaro se il calcolo di stabilità effettuato sia riferito al medio o lungo periodo;
- Non risultano chiari i valori dei parametri Coesione (c') e angolo di attrito (ϕ') relativi agli strati strati n. 4 (sabbia calcarea) e n.5 (calcareniti a grana media), atteso che i valori preventivamente determinati in laboratorio si riferiscono allo strato n. 3 (Argille limo-sabbiose);

➤ Piano di Gestione Rifiuti di estrazione (D.Lgs. 117/2008)

A tal proposito, si prende atto che la Ditta D'Elia Domenico ha provveduto a fornire:

- Piano di Gestione Rifiuti di Estrazione, del 10.12.2014;
- Copia dei Rapporti di Prova n. 4922/1114, 4923/1114 del 04.12.2014, inerenti la caratterizzazione di campioni di terreno vegetale ai fini della redazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione;

Con riferimento alla documentazione prodotta, **non è dettagliato** il rispetto delle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 10 (Vuoti e volumetrie prodotti dall'attività estrattiva) del D.Lgs n. 117/2008.

➤ Serbatoio di stoccaggio carburante

Si prende atto che la Ditta D'Elia Domenico ha provveduto a fornire:

- Fotografia del serbatoio per il trasporto del carburante (allegato alle controdeduzioni acquisite al prot. n. 184242 del 15.12.2014)
- Copia della Dichiarazione CE di Conformità del Gruppo Elettrogeno del 10.01.2003 (allegato alle integrazioni acquisite al prot. 181495 del 09.12.2014);
- Copia della Dichiarazione di Conformità del Serbatoio per carburante di capacità pari a 7000 l del 21.04.2005 (allegato alle integrazioni acquisite al prot. 181495 del 09.12.2014);
- Copia certificato di approvazione di tipo ai sensi del Titolo I, punto XVII del DM 31.07.1934 e s.m.i. e del DM 19.03.1990 relativa ai contenitori-distributori rimovibili, del 29.08.1999 con validità 5 anni (allegato alle integrazioni acquisite al prot. 181495 del 09.12.2014);
- Copia del rinnovo, ai fini della prevenzione incendi, del certificato di tipo relative ai contenitori-distributori rimovibili per carburanti liquidi per autotrazione di Categoria "C" del 17.09.2003, con scadenza 29.08.2008 (allegato alle integrazioni acquisite al prot. 181495 del 09.12.2014);

Allo stato attuale, nonostante la documentazione prodotta, **non si comprende** se il serbatoio in esame sia rispondente ai requisiti dettati dal D.M. 19.03.1990; inoltre, si segnala che il certificato di tipo relative ai contenitori-distributori rimovibili per carburanti liquidi per autotrazione di Categoria "C" risulta scaduto dal 29.08.2008.

➤ Impatto acustico/polveri/traffico veicolare

A tal proposito, la Ditta D'Elia Domenico ha trasmesso:

- Ulteriore approfondimento Impatti Cumulativi, del dicembre 2014 (allegato alle controdeduzioni acquisite al prot. n. 184242 del 15.12.2014);
- Aggiornamento dati di polverosità, del novembre 2014 (allegato alle integrazioni acquisite al prot. 181495 del 09.12.2014);
- Studio di Impatto Acustico – aggiornamento rilievi fonometrici e Verifica dei Limiti normativi, del 27.11.2014 (allegato alle integrazioni acquisite al prot. 181495 del 09.12.2014);

In merito, si prende atto dell'avvenuto aggiornamento delle misurazioni di polverosità e rumore, anche se deve nuovamente constatarsi il **mancato aggiornamento** della "Relazione Valutazione quantitativa e cumulativa degli impatti", del Novembre 2012.

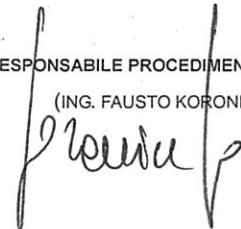
Infatti, l'elaborato denominato "Ulteriore approfondimento impatti cumulativi", del Dicembre 2014, non analizza gli impatti cumulativi delle altre attività estrattive nelle immediate vicinanze, così come invece contenuto nella relazione, di cui si chiedeva l'aggiornamento, del 2012.

Ritenuto di confermare la decisione assunta dalla Conferenza di Servizi in data 06.11.2014, ossia di ritenere che **non vi siano le condizioni per esprimere un giudizio favorevole** alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto in ragione delle summenzionate criticità, nonché della valutazione negativa espressa da ARPA Puglia con la nota 04.11.2014, acquisita al prot. n. 162655 del 04.11.2014 e successivamente confermata con la nota del 30.01.2015, acquisita al prot. n. 16679 del 02.02.2015;

TUTTO ciò premesso e considerato, **PROPONE** al Dirigente

1. Di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, oltre che gli allegati, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, **giudizio negativo in ordine alla compatibilità ambientale**, del progetto di coltivazione in ampliamento di una cava di tufo calcarenitico in loc. Palombara (Taranto/B) **Fig. 8 e p.lle. 43-48-49-66-96** (Catasto del Comune di Roccaforzata), proposto dalla Ditta D'Elia Domenico, con sede a San Giorgio J. (TA) in Via Donizetti, n. 2;

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO
(ING. FAUSTO KORONICA)



IL DIRIGENTE

Letta e condivisa la relazione del responsabile del procedimento istruttorio;

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, Titolo III le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 152/06, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- la Legge Regionale 12.04.2001 n. 11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e definisce le competenze in materia;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega ai Comuni delle funzioni in materia di procedura di VIA così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- la L.R. n. 4/2014 recante "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Sindaco n. 63 del 30.12.2011, con il quale sono state affidate all'Avv. Alessandro De Roma, le funzioni dirigenziali della Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita del Comune di Taranto;

Accertata la propria competenza ai sensi e per gli effetti della normativa legislativa e regolamentare vigente in materia;
Considerata la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

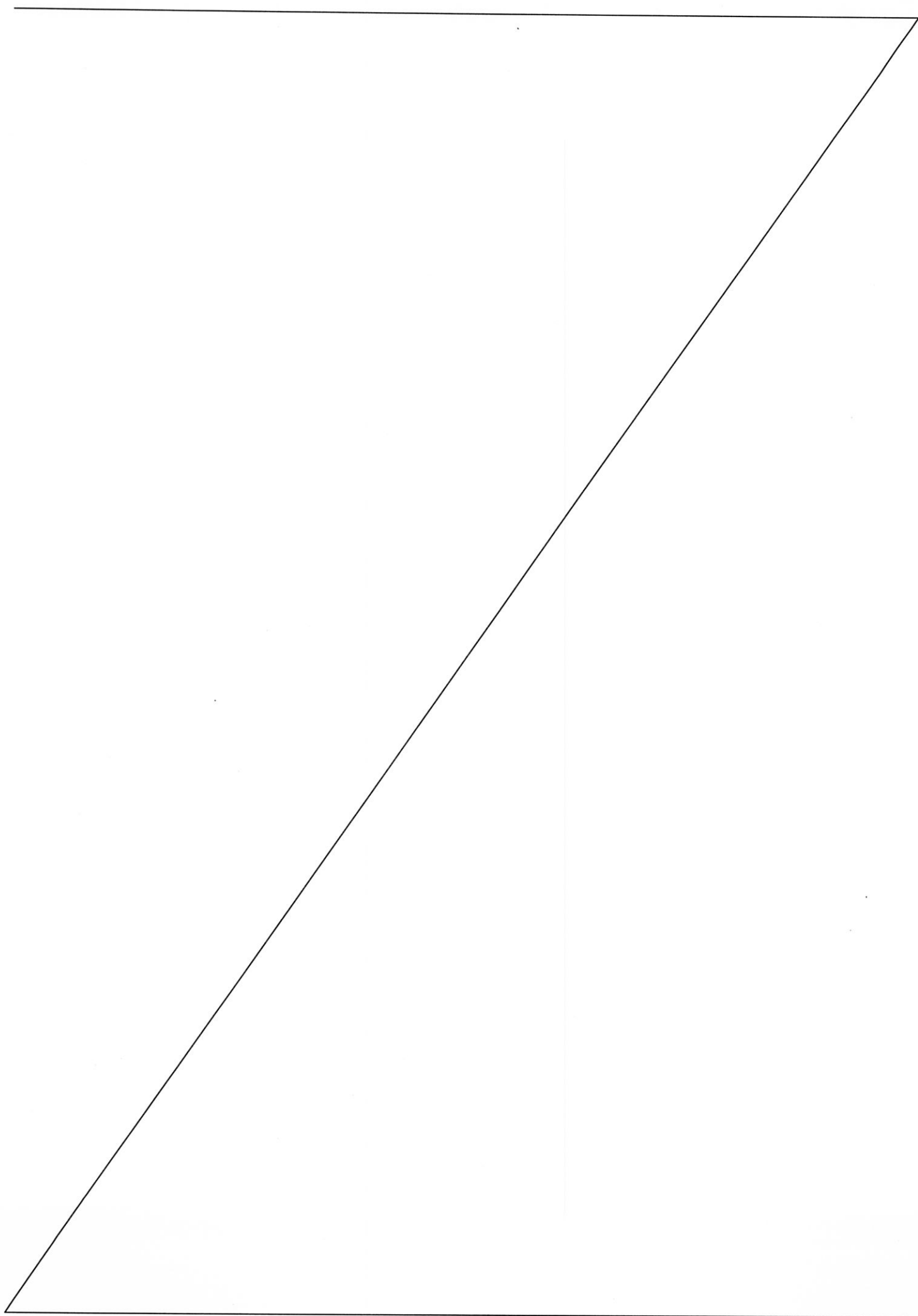
DETERMINA

1. Di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, oltre che gli allegati, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, **giudizio negativo in ordine alla compatibilità ambientale**, del progetto di coltivazione in ampliamento di una cava di tufo calcarenitico in loc. Palombara (Taranto/B) **Fig. 8 e p.lle. 43-48-49-66-96** (Catasto del Comune di Roccaforzata), proposto dalla **Ditta D'ELIA Domenico**, con sede a San Giorgio J. (TA) in Via Donizetti, n. 2;
3. Di notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento alla Ditta D'ELIA Domenico;

4. Di trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento a:
- a. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
 - b. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia – Taranto
 - c. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto
 - d. Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e politiche energetiche
 - e. Regione Puglia Servizio Ecologia – Ufficio Controllo e Gestione del P.R.A.E.;
 - f. Regione Puglia Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
 - g. Regione Puglia Servizio Urbanistica;
 - h. ARPA Puglia – Direzione Generale
 - i. ARPA Puglia – D.A.P. Taranto
 - j. Dipartimento di Prevenzione - S.I.S.P. A.U.S.L. TA/1
 - k. Autorità di Bacino della Puglia
 - l. Comune di Lizzano;
 - m. Comune di Roccaforzata;
 - n. Comune di Taranto - Direzione Urbanistica Edilità;
 - o. Comune di Taranto – Sportello Unico Attività Produttive;
5. Di pubblicare il presente provvedimento, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per intero sul portale web del Comune di Taranto;
6. Di disporre che il proponente provveda alla pubblicazione per estratto del presente atto su un quotidiano locale diffuso nel territorio di questa Provincia, ai sensi dell'art. 13, c. 3 della L.R. 11/2001 e s.m.i.;
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non comportando impegno di spesa per il Comune di Taranto
8. Di dare atto che, avverso il presente provvedimento, dalla data di notifica dello stesso è ammesso entro 60 gg. ricorso al TAR competente e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE
(AVV. ALESSANDRO DE ROMA)





ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DETERMINAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA PER AVER OTTENUTO IN DATA 1.0. FEB. 2015 L'ATTESTAZIONE DELLA

~~COPERTURA FINANZIARIA DA PARTE DEL DIRIGENTE DEL DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE.~~

TARANTO, 11 FEB. 2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

SU ATTESTAZIONE DEL MESSO COMUNALE, SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE DETERMINAZIONE È STATA AFFISSA IN COPIA ALL'ALBO PRETORIO ONLINE IL

11 FEB. 2015

E VI È RIMASTA PUBBLICATA PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI FINO ALLA DATA DEL 26 FEB. 2015

TARANTO, 11 FEB. 2015



L'ADDETTO ALL'ALBO